

## REGOLAMENTO (UE) N. 208/2011 DELLA COMMISSIONE

del 2 marzo 2011

**che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, i regolamenti della Commissione (CE) n. 180/2008 e (CE) n. 737/2008 per quanto riguarda gli elenchi e i nomi dei laboratori di riferimento dell'Unione europea**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 90/426/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti di equidi e le importazioni di equidi in provenienza dai paesi terzi <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 19, punto iv),

visto il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 32, paragrafo 5,

vista la direttiva 2006/88/CE del Consiglio, del 24 ottobre 2006, relativa alle condizioni di polizia sanitaria applicabili alle specie animali d'acquacoltura e ai relativi prodotti, nonché alla prevenzione di talune malattie degli animali acquatici e alle misure di lotta contro tali malattie <sup>(3)</sup>, in particolare l'articolo 55, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 882/2004 stabilisce i compiti generali, le responsabilità e i requisiti dei laboratori comunitari di riferimento per i mangimi e gli alimenti e per la salute degli animali e gli animali vivi. I laboratori comunitari di riferimento per i mangimi e gli alimenti sono elencati nella parte I e quelli per la salute degli animali e gli animali vivi nella parte II dell'allegato di tale regolamento.
- (2) Con il regolamento (CE) n. 180/2008 della Commissione, del 28 febbraio 2008, relativo ai laboratori comunitari di riferimento per le malattie degli equini ad eccezione della peste equina e che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(4)</sup>, l'Agence française de sécurité sanitaire des aliments (AFSSA) con i suoi laboratori di ricerca in patologia animale e zoonosi e in patologia e malattie che colpiscono gli equini, siti in Francia, è stata designata come laboratorio comunitario di riferimento per le malattie degli equini diverse dalla peste equina.
- (3) Con il regolamento (CE) n. 737/2008 della Commissione, del 28 luglio 2008, che designa i laboratori comunitari di riferimento per le malattie dei crostacei, la rabbia e la tubercolosi bovina, che stabilisce responsabilità e compiti supplementari dei laboratori comunitari di riferimento per la rabbia e la tubercolosi bovina e che

modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(5)</sup>, il Laboratoire d'études sur la rage et la pathologie des animaux sauvages dell'Agence française de sécurité sanitaire des aliments (AFSSA), Nancy, Francia, è stato designato come laboratorio comunitario di riferimento per la rabbia.

- (4) La Francia e la Danimarca hanno ufficialmente informato la Commissione di modifiche relative alla denominazione di laboratori indicati nei citati regolamenti. Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona, i laboratori elencati nell'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004, in precedenza denominati «laboratori comunitari di riferimento», devono ora essere denominati «laboratori di riferimento dell'Unione europea (UE)».
- (5) È importante mantenere aggiornato l'elenco dei laboratori di riferimento dell'Unione europea figurante nei regolamenti (CE) n. 882/2004, (CE) n. 180/2008 e (CE) n. 737/2008. Questi regolamenti devono quindi essere modificati di conseguenza.
- (6) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

L'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 è sostituito dal testo figurante nell'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*

Nel regolamento (CE) n. 180/2008, l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

*«Articolo 1*

1. L'Agence nationale de sécurité sanitaire de l'alimentation, de l'environnement et du travail (ANSES) con i suoi laboratori per la sanità animale e le malattie degli equini, Francia, è designata come laboratorio di riferimento dell'Unione europea per le malattie degli equini diverse dalla peste equina per il periodo dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2013.

2. Le funzioni, i compiti e le procedure del laboratorio di riferimento dell'Unione europea di cui al paragrafo 1 per quanto riguarda la collaborazione con i laboratori preposti alla diagnosi delle malattie infettive degli equini negli Stati membri sono indicati nell'allegato del presente regolamento.»

<sup>(1)</sup> GU L 224 del 18.8.1990, pag. 42.

<sup>(2)</sup> GU L 165 del 30.4.2004, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU L 328 del 24.11.2006, pag. 14.

<sup>(4)</sup> GU L 56 del 29.2.2008, pag. 4.

<sup>(5)</sup> GU L 201 del 30.7.2008, pag. 29.

*Articolo 3*

Nell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 737/2008, il primo comma è sostituito dal seguente:

«Il Laboratoire de la rage et de la faune sauvage de Nancy dell'Agence nationale de sécurité sanitaire de l'alimentation, de l'environnement et du travail (ANSES), Francia, è designato

come laboratorio di riferimento dell'Unione europea per la rabbia per il periodo dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2013.»

*Articolo 4*

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 2 marzo 2011.

*Per la Commissione*  
*Il presidente*  
José Manuel BARROSO

---

## ALLEGATO

L'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 è sostituito dal seguente:

## «ALLEGATO VII

**LABORATORI DI RIFERIMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (UE)**  
**(ex "LABORATORI COMUNITARI DI RIFERIMENTO")**

## I. LABORATORI DI RIFERIMENTO DELL'UE PER I MANGIMI E GLI ALIMENTI

**1. Laboratorio di riferimento dell'UE per il latte e i prodotti a base di latte**

ANSES Laboratoire de sécurité des aliments  
Maisons-Alfort  
Francia

**2. Laboratorio di riferimento dell'UE per le analisi e i test riguardanti le zoonosi (*salmonella*)**

Rijksinstituut voor Volksgezondheid en Milieu (RIVM)  
Bilthoven  
Paesi Bassi

**3. Laboratorio di riferimento dell'UE per il monitoraggio delle biotossine marine**

Agencia Española de Seguridad Alimentaria (AESAs)  
Vigo  
Spagna

**4. Laboratorio di riferimento dell'UE per il monitoraggio delle contaminazioni virali e batteriologiche dei molluschi bivalvi**

The laboratory of the Centre for Environment, Fisheries and Aquaculture Science (Cefas)  
Weymouth  
Regno Unito

**5. Laboratorio di riferimento dell'UE per *Listeria monocytogenes***

ANSES — Laboratoire de sécurité des aliments  
Maisons-Alfort  
Francia

**6. Laboratorio di riferimento dell'UE per gli stafilococchi coagulasi positivi, compreso lo *Staphylococcus aureus***

ANSES — Laboratoire de sécurité des aliments  
Maisons-Alfort  
Francia

**7. Laboratorio di riferimento dell'UE per *Escherichia coli*, compreso *E. coli* verotossigenico (VTEC)**

Istituto Superiore di Sanità (ISS)  
Roma  
Italia

**8. Laboratorio di riferimento dell'UE per *Campylobacter***

Statens Veterinärmedicinska Anstalt (SVA)  
Uppsala  
Svezia

**9. Laboratorio di riferimento dell'UE per i parassiti (in particolare *Trichinella*, *Echinococcus* e *Anisakis*)**

Istituto Superiore di Sanità (ISS)  
Roma  
Italia

**10. Laboratorio di riferimento dell'UE per la resistenza antimicrobica**

Fødevareinstituttet  
Danmarks Tekniske Universitet  
København  
Danimarca

**11. Laboratorio di riferimento dell'UE per le proteine nei mangimi**

Centre wallon de recherches agronomiques (CRA-W)  
Gembloux  
Belgio

**12. Laboratori di riferimento dell'UE per i residui di medicinali veterinari e contaminanti negli alimenti di origine animale**

- a) Per i residui delle sostanze di cui all'allegato I della direttiva 96/23/CE comprese nella categoria A, punti 1, 2, 3 e 4 e nella categoria B, punti 2 d e 3 d):

Rijksinstituut voor Volksgezondheid en Milieu (RIVM)  
Bilthoven  
Paesi Bassi

- b) Per i residui delle sostanze di cui all'allegato I della direttiva 96/23/CE comprese nella categoria B, punto 1 e punto 3 e), di carbadox e olaquinox:

ANSES — Laboratoire de Fougères  
Francia

- c) Per i residui delle sostanze di cui all'allegato I della direttiva 96/23/CE comprese nella categoria A, punto 5 e nella categoria B, punti 2 a), 2 b) e 2 e):

Bundesamt für Verbraucherschutz und Lebensmittelsicherheit (BVL)  
Berlin  
Germania

- d) Per i residui delle sostanze di cui all'allegato I della direttiva 96/23/CE comprese nella categoria B, punto 3 c):

Istituto Superiore di Sanità  
Roma  
Italia

**13. Laboratorio di riferimento dell'UE per le encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE)**

Il laboratorio di cui all'allegato X, capitolo B del regolamento (CE) n. 999/2001:

The Veterinary Laboratories Agency  
Addlestone  
Regno Unito

**14. Laboratorio di riferimento dell'UE per gli additivi impiegati nell'alimentazione degli animali**

Il laboratorio di cui all'allegato II del regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2003, sugli additivi destinati all'alimentazione animale <sup>(1)</sup>:

Centro comune di ricerca della Commissione europea  
Geel  
Belgio

**15. Laboratorio di riferimento dell'UE per gli organismi geneticamente modificati (OGM)**

Il laboratorio di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati <sup>(2)</sup>:

Centro comune di ricerca della Commissione europea  
Ispira  
Italia

<sup>(1)</sup> GU L 268 del 18.10.2003, pag. 29.

<sup>(2)</sup> GU L 268 del 18.10.2003, pag. 1.

**16. Laboratorio di riferimento dell'UE per i materiali destinati a venire in contatto con gli alimenti**

Centro comune di ricerca della Commissione europea  
Ispra  
Italia

**17. Laboratori di riferimento dell'UE per i residui di pesticidi**

## a) Cereali e mangimi:

Fødevareinstituttet  
Danmarks Tekniske Universitet  
København  
Danimarca

## b) Alimenti di origine animale e prodotti ad alto contenuto di grassi:

Chemisches und Veterinäruntersuchungsamt (CVUA) Freiburg  
Freiburg  
Germania

## c) Frutta e verdura, compresi i prodotti ad alto contenuto di acqua e di acidi:

Laboratorio Agrario de la Generalitat Valenciana (LAGV)  
Burjassot-Valencia  
Spagna

Grupo de Residuos de Plaguicidas de la Universidad de Almería (PRRG)  
Almería  
Spagna

## d) Metodi monoresidui:

Chemisches und Veterinäruntersuchungsamt (CVUA) Stuttgart  
Fellbach  
Germania

**18. Laboratorio di riferimento dell'UE per i metalli pesanti nei mangimi e negli alimenti**

Centro comune di ricerca della Commissione europea  
Geel  
Belgio

**19. Laboratorio di riferimento dell'UE per le microtossine**

Centro comune di ricerca della Commissione europea  
Geel  
Belgio

**20. Laboratorio di riferimento dell'UE per gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA)**

Centro comune di ricerca della Commissione europea  
Geel  
Belgio

**21. Laboratorio di riferimento dell'UE per le diossine e i PCB nei mangimi e negli alimenti**

Chemisches und Veterinäruntersuchungsamt (CVUA) Freiburg  
Freiburg  
Germania

## II. LABORATORI DI RIFERIMENTO DELL'UE PER LA SALUTE DEGLI ANIMALI E PER GLI ANIMALI VIVI

**1. Laboratorio di riferimento dell'UE per la peste suina classica**

Il laboratorio di cui alla direttiva 2001/89/CE del Consiglio, del 23 ottobre 2001, relativa a misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica <sup>(1)</sup>.

**2. Laboratorio di riferimento dell'UE per la peste equina**

Il laboratorio di cui alla direttiva 92/35/CEE del Consiglio, del 29 aprile 1992, che fissa le norme di controllo e le misure di lotta contro la peste equina <sup>(2)</sup>.

**3. Laboratorio di riferimento dell'UE per l'influenza aviaria**

Il laboratorio di cui alla direttiva 2005/94/CE del Consiglio, del 20 dicembre 2005, relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE <sup>(3)</sup>.

**4. Laboratorio di riferimento dell'UE per la malattia di Newcastle**

Il laboratorio di cui alla direttiva 92/66/CEE del Consiglio, del 14 luglio 1992, che istituisce misure comunitarie di lotta contro la malattia di Newcastle <sup>(4)</sup>.

**5. Laboratorio di riferimento dell'UE per la malattia vescicolare dei suini**

Il laboratorio di cui alla direttiva 92/119/CEE del Consiglio, del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini <sup>(5)</sup>.

**6. Laboratorio di riferimento dell'UE per le malattie dei pesci**

Veterinærinstituttet  
Afdeling for Fjerkræ, Fisk og Pelsdyr  
Danmarks Tekniske Universitet  
Aarhus  
Danimarca

**7. Laboratorio di riferimento dell'UE per le malattie dei molluschi**

Ifremer — Institut français de recherche pour l'exploitation de la mer  
La Tremblade  
Francia

**8. Laboratorio di riferimento dell'UE per il controllo dell'azione dei vaccini antirabbici**

Il laboratorio di cui alla decisione 2000/258/CE del Consiglio, del 20 marzo 2000, che designa un istituto specifico responsabile per la fissazione dei criteri necessari alla standardizzazione dei test sierologici di controllo dell'azione dei vaccini antirabbici <sup>(6)</sup>.

**9. Laboratorio di riferimento dell'UE per la febbre catarrale degli ovini**

Il laboratorio di cui alla direttiva 2000/75/CE del Consiglio, del 20 novembre 2000, che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini <sup>(7)</sup>.

**10. Laboratorio di riferimento dell'UE per la peste suina africana**

Il laboratorio di cui alla direttiva 2002/60/CE del Consiglio, del 27 giugno 2002, recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste africana e recante modifica della direttiva 92/119/CEE per quanto riguarda la malattia di Teschen e la peste suina africana <sup>(8)</sup>.

**11. Laboratorio di riferimento dell'UE per la zootecnia**

Il laboratorio di cui alla decisione 96/463/CEE del Consiglio, del 23 luglio 1996, che designa l'organismo di riferimento incaricato di collaborare all'uniformazione dei metodi di prova e della valutazione dei risultati delle prove dei bovini riproduttori di razza pura <sup>(9)</sup>.

<sup>(1)</sup> GU L 316 dell'1.12.2001, pag. 5.

<sup>(2)</sup> GU L 157 del 10.6.1992, pag. 19.

<sup>(3)</sup> GU L 10 del 14.1.2006, pag. 16.

<sup>(4)</sup> GU L 260 del 5.9.1992, pag. 1.

<sup>(5)</sup> GU L 62 del 15.3.1993, pag. 69.

<sup>(6)</sup> GU L 79 del 30.3.2000, pag. 40.

<sup>(7)</sup> GU L 327 del 22.12.2000, pag. 74.

<sup>(8)</sup> GU L 192 del 20.7.2002, pag. 27.

<sup>(9)</sup> GU L 192 del 2.8.1996, pag. 19.

**12. Laboratorio di riferimento dell'UE per l'afta epizootica**

Il laboratorio di cui alla direttiva 2003/85/CE del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica, che abroga la direttiva 85/511/CEE e le decisioni 89/531/CEE e 91/665/CEE e recante modifica della direttiva 92/46/CEE <sup>(1)</sup>.

**13. Laboratorio di riferimento dell'UE per la brucellosi**

ANSES — Laboratoire de santé animale  
Maisons-Alfort  
Francia

**14. Laboratorio di riferimento dell'UE per le malattie degli equini diverse dalla peste equina**

ANSES — Laboratoire de santé animale/Laboratoire de pathologie équine  
Maisons-Alfort  
Francia

**15. Laboratorio di riferimento dell'UE per le malattie dei crostacei**

Centre for Environment, Fisheries & Aquaculture Science (Cefas)  
Weymouth  
Regno Unito

**16. Laboratorio di riferimento dell'UE per la rabbia**

ANSES — Laboratoire de la rage et de la faune sauvage de Nancy  
Malzeville  
Francia

**17. Laboratorio di riferimento dell'UE per la tubercolosi bovina**

VISAVET — Laboratorio de vigilancia veterinaria, Facultad de Veterinaria, Universidad Complutense de Madrid  
Madrid  
Spagna»

---

<sup>(1)</sup> GU L 306 del 22.11.2003, pag. 1.